



Informatore Parrocchiale

la voce

di olginate

Febbraio 2013 ANNO 108- NUMERO 02

Editoriale:
*Dove andiamo
a finire?*

Quaresima 2013:
*Quaresima: perché il
cuore sia libero*



TELEFONI

Don Eugenio Folcio: 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593

Don Angelo Ronchi: 0341 681511 - cell. 329 1330573

Asilo: 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 6534100

E-Mail: parrocchia.olginate@gmail.com - Contatto Gruppo Chierichetti:

chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

www.parrocchiaolginate.it

Battesimi

Come ci ha voluto bene il Padre: egli ci ha chiamato ad essere suoi figli e lo siamo veramente (1Gv 3,1)

Noemi Tafuri

Funerali

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

Augusta Longhi ved. Galbiati, anni 78 – Benedetto Cesana, anni 91 – Antonietta Scaccabarozzi, ved. Comara, anni 93

Itinerari di preparazione al S. Battesimo

Sabato 9 marzo: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 23 marzo: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Sabato 30 marzo: ore 21.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

Lunedì 1 aprile: ore 10.30, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

Domenica 7 aprile: ore 16.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

PALESTRA DI VITA

Preghiera della vita consacrata

Ti rendiamo grazie, Signore,
per il dono della Vita Consacrata.

Aiutaci a essere, nella Chiesa e per il mondo,
il segno eloquente e stimabile delle realtà future:
di una bellezza che è senza rughe,
di una verità che non cade in errore,
di un amore che non conosce egoismo,
di una comunione che non sopporta divisione,
di un'eternità che non vede il tramonto.

Dal giorno della nostra misteriosa
e stupenda chiamata a seguirti
tu sei tutto per noi!

Gesù Cristo povero,
aiutaci a vivere la povertà evangelica,
personale e comunitaria,
per affermare con gioia e con forza
che solo Tu basti alla nostra vita.

Gesù Cristo casto,
aiutaci a vivere la castità perfetta
per il Regno dei Cieli,
per affermare l'amore sponsale per Te,
unico bene del nostro cuore, oggi e nell'eternità.

Gesù Cristo obbediente,
aiutaci a vivere l'obbedienza
fino al dono totale di noi stessi,
per affermare che solo nella Tua volontà
sono la nostra pace e il nostro riposo.

E rendici perseveranti
nel proposito di santità!
Per la nostra vera felicità,
per l'edificazione della Chiesa,
per la salvezza del mondo.

Dionigi Tettamanzi

2 febbraio 2013 – 16° Giornata di preghiera per la vita consacrata



Dove andiamo a finire?

È la domanda che ricorre spesso nei luoghi comuni del chiacchiericcio quotidiano. Ci si lamenta della nequizia dei tempi e del destino fatale di questa umanità corrotta e perversa.

Sia ben chiaro: non è che ci sia da stare allegri né possiamo rassegnarci al sudario di oscenità che avvolge il presente e offusca il futuro. Ma una speranza deve pur balenare all'interno della fatica del vivere, una lamina di luce deve pur illuminare il nostro cammino.

Una parabola ebraica risponde alla nostra domanda: *“In una stanza silenziosa c'erano quattro candele accese. La prima si lamentava: Io sono la pace. Ma gli uomini preferiscono la guerra; non mi resta che lasciarmi spegnere. E così accadde. La seconda disse: Io sono la fede. Ma gli uomini preferiscono le favole; non mi resta che lasciarmi spegnere. E così accadde. La terza candela confessò: Io sono l'amore. Ma gli uomini sono cattivi e incapaci di amare; non mi resta che lasciarmi spegnere. All'improvviso nella stanza comparve un bambino che, piangendo, disse: Ho paura del buio. Allora la quarta candela disse: Io resterò accesa e ti permetterò di riaccendere con la mia luce le altre candele; io sono la speranza”.*

Abbiamo celebrato il Natale di Gesù: luce che splende nelle tenebre. Abbiamo contemplato la stella guida dei Magi nel loro difficile e faticoso cammino fino a Betlemme.

Nella festa della *“Candelora”* abbiamo ascoltato le parole del vecchio Simeone che definiva Cristo: *“luce per illuminare le genti”*. È Gesù Cristo la vera luce del mondo e il bambino di Betlemme la sorgente di quella speranza che viene dall'alto: *“come sole che sorge per rischiare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte”*.

Solo la candela della speranza, che è Cristo, riesce a far sbocciare la luce e a far sfavillare nuovamente le candele spente.

Buon cammino.





QUARESIMA: PERCHÈ IL CUORE SIA LIBERO

LA QUARESIMA È UN TEMPO PROPIZIO PER RITROVARE IL CENTRO DELLA PROPRIA VITA CON UN CAMMINO DECISO VERSO IL SIGNORE E VERSO I FRATELLI. IL CAMMINO QUARESIMALE NON È UN INSIEME DI PRATICHE, MA CHIEDE UN PROFONDO DISCERNIMENTO INTERIORE, UNA VITA DI FEDE ALIMENTATA DALLA PAROLA DI DIO E DA UNO STILE DI SOBRIETÀ, MODERAZIONE, DIGIUNO E PREGHIERA.

IL FINE DELLA QUARESIMA È ARRIVARE A PASQUA SCIOLTI NEL CUORE E NELLE RELAZIONI PER GUSTARE LA VITA COME UNA SORPRESA, IL MONDO COME UN SACRAMENTO DELL'AMORE DI DIO, LA FEDE COME L'ELEMENTO UNITARIO DELLA VITA, GLI ALTRI COME UN DONO, SE STESSI COME AMOREVOLI E AMABILI. IL CAMMINO QUARESIMALE CHIEDE CHE CIASCUNO ENTRI IN CAMPO CON SCELTA PERSONALE E CORAGGIOSA.

QUARESIMA IN FAMIGLIA

Alcune famiglie hanno preso sul serio il digiuno della Quaresima, tanto da impegnarsi a viverlo insieme. Mi pare utile proporlo lasciando ad ogni famiglia la modalità di renderlo operativo.

Al mattino la famiglia si ritrova attorno ad un'immagine sacra e a una candela accesa, viene presentato l'impegno che ci si assume e ci si lascia guidare da un Salmo. Alla sera la famiglia si riunisce di nuovo riservando un momento per il dialogo, per la riflessione, eventualmente per l'ascolto di un brano evangelico e per una preghiera di invocazione. Il digiuno viene indicato scegliendo di volta in volta tra il digiuno dal cibo, dalle riviste, dalla televisione, dai dolci, dall'alcool, dal fumo, dagli sprechi, dal superfluo, dal rancore, dalla superbia.

QUARESIMA IN PARROCCHIA

Tutti i Martedì di Quaresima

ore 20.45 - in collegamento con Radio Marconi si può partecipare alla Via Crucis celebrata in Duomo e presieduta dall'Arcivescovo.

Tutti i Mercoledì di Quaresima dal 27 febbraio

ore 21.00 – incontro Gruppo Giovani in Oratorio
- Perché vivo? Non devo la mia vita al puro caso?
- Perché viviamo, se dobbiamo morire?
- Sono davvero libero? E sotto quale aspetto? O la mia libertà è un'illusione?
- Come giunge il male nel mondo? Come si fa a spiegarlo?
- Di fronte alla realtà, come si fa a sostenere che Dio è amore?
- Ho bisogno della chiesa per trovare Dio?

Tutti i Giovedì di Quaresima

ore 20.30 - S. Messa in chiesa parrocchiale.
Come troviamo il tempo per gli allenamenti del fisico perché non lo troviamo per quelli dello spirito?

Tutti i Venerdì di Quaresima

Venerdì 22 febbraio

Ore 8.00 – Celebrazione delle Lodi e lettura della Passione di Gesù secondo Giovanni.

Ore 15.00 – Via Crucis in chiesa parrocchiale

Ore 20.45 – Liturgia penitenziale, imposizione delle ceneri, con possibilità di confessarsi.

Venerdì 1° marzo

Ore 8.00 - Celebrazione delle Lodi e lettura della Passione di Gesù secondo Giovanni.

Ore 15.00 – Via Crucis in chiesa parrocchiale

Ore 20.30 Via Crucis, con partenza da via Pescatori 20 per la chiesetta di S. Rocco

Venerdì 8 marzo

Ore 8.00 - Celebrazione delle Lodi e lettura della Passione di Gesù secondo Giovanni.

Ore 15.00 – Via Crucis in chiesa parrocchiale

Ore 20.30 Via Crucis, con partenza dal Comune per l'Asilo di via Marconi

Venerdì 15 marzo

Ore 8.00 - Celebrazione delle Lodi e lettura della Passione di Gesù secondo Giovanni.

Ore 15.00 – Via Crucis in chiesa parrocchiale

Ore 20.30 Via Crucis, con partenza dal Cimitero per la Casa di Riposo "Don Luigi Gilardi"

Venerdì 22 marzo

Ore 8.00 - Celebrazione delle Lodi e lettura della Passione di Gesù secondo Giovanni.

Ore 15.00 – Via Crucis in chiesa parrocchiale

Ore 20.45 – Celebrazione penitenziale in chiesa parrocchiale

Tutti i Sabato di Quaresima

Ore 15.00 – 18.00 – Adorazione Eucaristica

Ore 17.30 – Recita del Vespero e tempo utile per le confessioni

Ore 18.00 – S. Messa

Tutte le Domeniche di Quaresima

Innanzitutto la partecipazione alla S. Messa, memoriale dell'amore inaudito di Dio "Avendo amato i suoi li amò sino alla fine".

Ore 15.00 – Quaresimale: Vespri e riflessione sul tema: "Credo la vita eterna"



UNA PROPOSTA!

Una proposta! Vivere i Venerdì di Quaresima come un giorno di deserto.

Certo non possiamo abbandonare la vita attiva per ritagliare uno spazio di silenzio e solitudine. Eppure ne sentiamo il desiderio, anzi la necessità. Gesù stesso l'aveva suggerito ai suoi Apostoli: *"Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po'"*. (Mc. 6,31).

Ma qui parliamo di deserto così come lo intende la Scrittura. Un giorno consacrato al Signore, in cui fin dal mattino il pensiero e soprattutto il cuore, vanno a Lui. Come è possibile pur immersi nel faticoso vivere quotidiano?

È possibile se diamo valore alla *"mortificazione"*, innanzitutto della lingua e degli occhi, eliminando il superfluo sia delle parole che delle immagini televisive.

Il digiuno, o almeno la sobrietà del cibo, mirano a condividere la sofferenza fisica e corporale di milioni e milioni di persone. La rinuncia sfocia così nel dono verso gli altri. C'è poi la preghiera. Anche qui, chi lavora soffocato da molte tensioni, come può pregare? Suggesto la preghiera del cuore, cioè la preghiera litanica fatta di poche

parole: Signore, abbi pietà; Signore, se tu vuoi puoi guarirmi; Signore, tu sai tutto, tu sai che ti amo; Ricordati di me, o Signore; Gesù, Figlio di Dio, abbi pietà di me Sono poche parole ma essenziali. Non parlano le labbra, parla il cuore. Vanno dette lentamente, sostando sulle parole, e immaginando Gesù vicino a noi.

Infine suggerisco a chi non può partecipare alla Via Crucis od ad altri esercizi di pietà, di leggere e meditare almeno uno dei racconti della Passione, scegliendo tra Marco, Matteo, Luca e Giovanni.

Ogni giorno di deserto è un evento pieno di sorprese. Una cosa è certa, qualcuno è presente e ti ama.

Don Eugenio



RITIRO SPIRITUALE

La Parrocchia propone per **MERCOLEDÌ 13 MARZO** una mezza giornata di ritiro spirituale per prepararsi alla S. Pasqua, presso i RR. *Padri Barnabiti di Eupilio*. Vi sarà un momento di riflessione sul tema della Fede condotto da Padre Dutto a cui seguiranno le S. Confessioni e la S. Messa

Partenza ore 13.30 da p.zza Volontari del Sangue. La quota di partecipazione è di Euro 13,00, da versare all'iscrizione alle sigg. Tina Mione, Antonella Panzeri e M. Carla Frigerio.



SERATE SPECIALI PER TUTTE LE PARROCCHIE DELL'AREA OMOGENEA

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO – ORE 20.45

"DIO MISE ALLA PROVA ABRAMO". LA MATURAZIONE DELLA FEDE MESSA ALLA PROVA.

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO – ORE 20.45

"SI APRIRONO LORO GLI OCCHI E LO RICONOBBERO". LA FEDE CHE RICONOSCE IL RISORTO NELLA VITA.

GLI INCONTRI, GUIDATI DAL BIBLISTA DON FRANCO MANZI, AVVERRANNO IN ORATORIO NEL SALONE SOTTO IL JOLLY, PER DARE A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI COMUNICARE CON IL RELATORE.

VENERDÌ 22 FEBBRAIO – ORE 20.45

LITURGIA PENITENZIALE IN CHIESA PARROCCHIALE



Olginate in festa



Sant' Agnese



RiDivi Santa Maria





Premio della Bontà "Massimiliano Valsecchi"

Il XXX° Premio della Bontà è stato assegnato domenica 20 gennaio, festa patronale di S. Agnese, ad un Gruppo di Volontarie impegnate ad aiutare le donne straniere ad imparare la lingua italiana. Ecco la motivazione:

"Da otto anni un gruppo di signore pensionate, nella maggior parte ex insegnanti delle scuole elementari, sta svolgendo un lavoro, volontario e gratuito, volto ad aiutare le donne straniere ad inserirsi nella realtà in cui sono venute a vivere, insegnando innanzitutto la lingua italiana e, contestualmente, le regole della vita sociale e civile del nostro paese.

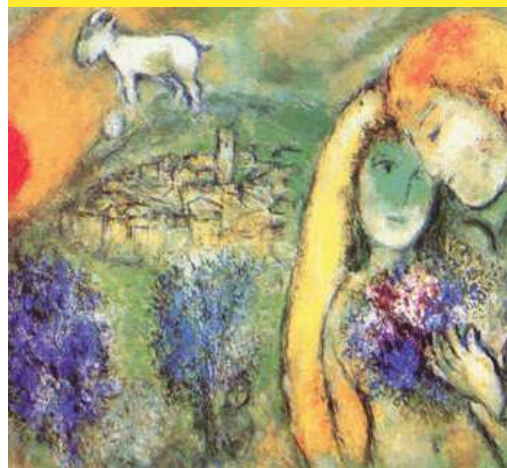
In quella che con eccessiva semplicità viene definita "scuola di italiano per stranieri" con molta professionalità, passione, altruismo, solidarietà, competenze, tempo e conoscenze le volontarie operano per orientare, affiancare e sostenere il faticoso processo di inserimento nella nostra società di donne immigrate da altri continenti.

Oltre all'insegnamento della lingua italiana, la scuola si muove nell'ottica di favorire l'integrazione

socio-culturale delle donne straniere, offrendo loro l'opportunità di uscire dall'isolamento casalingo, attraverso momenti di ritrovo con altre donne che vivono gli stessi problemi, mentre le volontarie italiane mettono in comune la conoscenza e l'uso dei servizi socio-sanitari del territorio; la conoscenza e l'assolvimento degli obblighi fiscali; la mediazione linguistica per ogni tipo di comunicazione proveniente da vari emittenti (Istituzioni pubbliche, sociali, di lavoro ...); bisogni materiali, psicologici ecc. La frequenza, nel corso degli anni, è cresciuta costantemente sino a raggiungere attualmente le 40 unità.

Sono presenti donne provenienti da: Burchina Faso, Senegal, Costa d'Avorio, Marocco, Algeria, Bangladesh, India, Brasile, Pakistan, Albania, Russia, Sri Lanka, Kosovo.

Pensiamo, con tutta umiltà, che il loro lavoro sia silenzioso ma molto concreto e che il riconoscimento del loro lavoro possa essere gratificante per loro, per le donne che frequentano e per tutti coloro che riconoscono il valore del volontariato".



Olginate in festa

PERCORSO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Nell'Anno della Fede ci lasciamo provocare da alcune domande: *"Ma Gesù che cosa pensava del matrimonio?"*
"È possibile vivere il matrimonio secondo il suo progetto?"

La sede degli incontri è presso l'Oratorio di Olginate, sala mons. Colombo, alle ore 21.00

Calendario:

Sabato 6 aprile: Incontro di apertura, ore 16.00 e S. Messa ore 18.00

Mese di aprile: Martedì 9 - 16 - 23 - 30; Venerdì 12 - 19

Mese di maggio: Martedì 7 - 14; Venerdì 10

Sabato 18 maggio: chiusura a Consonno, ore 15.00 - 17.00 e S. Messa ore 18.00

Le iscrizioni si ricevono in casa parrocchiale: tel. 0341 681593



GRUPPO "CI INCONTRIAMO IN ORATORIO"

CONTINUANO I NOSTRI INCONTRI IN ORATORIO DEL SABATO SERA - RICORDA CHE PER QUALSIASI INFORMAZIONE IL RIFERIMENTO È IL TUO ANIMATORE

MESE DI FEBBRAIO:

SABATO 9 – IN ORATORIO – PREPARAZIONE DEL BALLETO E DEL MATERIALE PER IL CARNEVALE E GIOCHI IN PALESTRA.

DOMENICA 10 – SFILATA DI CARNEVALE, A GARLATE, CON GLI ALTRI ORATORI DELLA ZONA. RITROVO IN ORATORIO, ORE 13.30 .

SABATO 16 – "SABATO GRASSO" IN ORATORIO; SECONDO IL PROGRAMMA.

SABATO 23 – ORE 18.00 S. MESSA; CENA AL SACCO IN ORATORIO (PIATTO DI PASTA AL COSTO DI € 2,00 - SOLO PER CHI DÀ IL NOME ENTRO IL VENERDÌ AL PROPRIO ANIMATORE) E GRANDE GIOCO.



LE MAMME DEI RAGAZZI DEL CATECHISMO DI 1° MEDIA VOGLIONO FAR PARTECIPE TUTTI I GENITORI DEI LAVORI CHE HANNO FATTO NEI LABORATORI DI CUCINA. SI SONO DIVERTITI!

LE MAMME



UNDER 8...PICCOLI ATLETI CRESCONO!

Il GSOSG presenta i ragazzi che partecipano all'attività polisportiva riservata ai bambini di prima e seconda elementare.

L'attività principale dell'iniziativa, che si occupa di insegnare ai piccoli atleti i rudimenti del gioco del calcio spaziando poi su esperienze in altre attività polisportive proposte dal CSI di Lecco per questa stagione, prevede queste discipline: Pallamano - Pallavolo - Calcio - Atletica - Giochi motori.

Lo spirito è quello di insegnare ai ragazzi il gioco di squadra facendogli sperimentare diverse opportunità ludiche per ampliare i propri orizzonti, e fare apprezzare la gioia di stare assieme.

L'attività si svolge al sabato pomeriggio, sul campo dell'oratorio. Aspettiamo i curiosi per il tifo nei prossimi sabati primaverili, quando andremo ad affrontare i primi incontri sul campo di calcio. A presto.

Luca Dozio



Padre Davide ci scrive

Chugchilàn, 12 gennaio 2013

Un saluto speciale a tutti gli amici della parrocchia!

Sembra impossibile raggiungervi da così lontano. Sembra impossibile pensare a un ponte che superi ogni barriera e vi possa trasportare fino a qui, sulle Ande dell'Ecuador, nel cuore dell'America Latina. Eppure io ci sono arrivato e con un piccolo esercizio di fantasia potete farlo anche voi.

Sono parroco da ormai quattro mesi, ma comincio solo adesso a

conoscere la gente e ad avvicinarla personalmente. L'accoglienza è stata calorosa, anche se con qualche sentore di scetticismo: ne hanno visti tanti passare e andar via da queste parti. La partecipazione ai sacramenti, se si escludono i bambini (che hanno la "marcia in più" dell'Oratorio) è piuttosto bassa. Eppure la figura del prete-padre è forse una delle poche presenze di cui si avverte la necessità.

I problemi più comuni sono legati alla povertà e all'alcolismo. A queste parole si associano altre questioni: la disgregazione della famiglia, l'illegalità, la violenza, la diffidenza verso l'assistenza sanitaria (prima bisogna preservare il 'gruzzolo', i soldi... poi viene la

salute). Vi riferisco solo questo dato, che forse vi può aiutare a capire la situazione: nei cinque funerali che ho celebrato in questi mesi solo due persone erano adulte, due erano ragazzini e una era appena nata.

Desidero mandarvi alcune foto scattate il 25 di dicembre. I 'campesinos' che vi compaiono hanno ricevuto uno specialissimo 'pacco natalizio' con viveri, prodotti per la pulizia personale e dolci. Mi piace ricordare che è anche grazie a voi che questi anziani hanno potuto vivere le feste con un piccolo sollievo. Mi piace pensare che ci siano state anche le vostre mani, qui con me a offrire quel 'ben di Dio' alla gente più sola e invisibile.

Questo è il mio biglietto di Natale 'posticipato'. Vi saluto allora augurando a tutti un caloroso e tardivo.. BUON NATALE!!!!

Padre Davide



ATTO DI VANDALISMO O RACKET DEL MERCATINO DELL'USATO?

UN'AMARA SORPRESA CI ATTENDEVA LA SERA IN CUI ABBIAMO SMONTATO IL PRESEPE IN CHIESA PARROCCHIALE. QUALCUNO HA SOTTRATTO, O MEGLIO "RUBATO", UNA DELLE STATUE USATE PER LA RAPPRESENTAZIONE. IL PEZZO MANCANTE RAFFIGURAVA LA FIGURA DELL'ADORANTE, COLUI CHE È IN GINOCCHIO DI FRONTE AL BAMBINO.

LE STATUINE APPARTENGONO ALLA PARROCCHIA DA VARI DECENNI E LA SPARIZIONE DI UN SINGOLO PEZZO FA PENSARE AD UNA PRECISA SCELTA DA PARTE DEL "LADRO". SERVIVA A LUI PER COMPLETARE UNA SUA RACCOLTA OPPURE SEMPLICEMENTE PER COLLOCARLO SU QUALCHE BANCARELLA NEI DIVERSI MERCATINI DELL'USATO COME PEZZO CON CUI GUADAGNARE QUALCHE EURO?

LA DOMANDA NON AVRÀ PROBABILMENTE RISPOSTA, RIMANE LA GRAVITÀ DEL GESTO E IL DANNO DIRETTO A TUTTE LE PER-

SONE CHE SI SONO SOFFERMATE IN QUESTI NUMEROSI ANNI ANCHE UN SOLO MOMENTO A CONTEMPLARE LA NASCITA DI GESÙ ED AMMIRARE LE DIVERSE RAPPRESENTAZIONI STORICHE DEL PRESEPE.

IL PROSSIMO NATALE USEREMO, CON GRANDE RAMMARICO, UN ADORANTE REALIZZATO IN FREDDA PLASTICA E SICURAMENTE RIPENSEREMO AL PRECEDENTE FORSE UN PO' AMMACCATO MA SICURAMENTE PIÙ SINCERO.

GRUPPO PRESEPE OLGINATE.





Maria Cristina Luisetti

Maria Cristina Luisetti, nata a Cesate, in Brianza, crocerossina di 24 anni, "era partita per la missione in Africa contenta come una Pasqua", così testimoniarono le sue colleghe della Croce Rossa Italiana, sottocomitato di Saronno. A Mogadiscio si mise subito a disposizione per l'assistenza di feriti. Qui, nel poliambulatorio, fu uccisa il 9 dicembre 1993 con nove colpi di pistola da uno sbandato, che si giustificò: "Non mi avevano dato retta subito. Mi dispiace, non volevo. Chiedo scusa alla famiglia".

La morte di Maria Cristina è una delle tante che hanno insanguinato quella terra martoriata, ma, per il suo significato cristiano di donazione, è bene che la sua storia trovi posto in questa rubrica. In una lettera-testamento indirizzata alla zia, Maria Cristina scrisse che cosa si doveva fare "in caso di un mio ritorno in bara"; è un elenco di disposizioni precise, delle quali citiamo le più significative: "Desidero una cerimonia reli-

giosa semplice, senza fiori; la bara e gli arredi siano i più semplici possibili. Cara zia e Dui (il fratello di 22 anni, ndr), Vi ringrazio moltissimo di tutto, saluto con affetto papà e mamma, il nonno, zia Sufi, tutti gli amici che lascio, ringraziandoli e raccomandandoli a Dio".

Una lettera semplice, meditata, cristiana, indirizzata alla zia, con la quale abitò per un po' di tempo, accudendo al nonno Severino infermo. La vocazione al servizio di Maria Cristina era forte e irresistibile; dove sor-geva un problema di assistenza e di emarginazione la si trovava sempre presente Per farsi crocerossina lasciò il liceo e le prospettive universitarie, mettendosi in conflitto anche con i genitori, che non condivisero la sua scelta di andare in Somalia. La dedizione totale rese Maria Cristina disponibile al servizio senza riserve, in qualunque posto vi fosse stato bisogno. "Tornata da Mogadiscio, ripartirò per il Mozambico", lo disse al

telefono qualche giorno prima di morire: l'essenziale cristiano fu proprio del suo "farsi prossimo" ai più poveri e diseredati.

Il card, Carlo Maria Martini, nell'omelia pronunciata durante la S. Messa di commiato, presenti diecimila persone, disse di Maria Cristina: "Voleva gettare semi di pace tra le popolazioni sofferenti. E, in questa sua aspirazione, è stata travolta offrendo il supremo dono della vita". Cristina e Gerolamo Luisetti, i genitori di Maria Cristina, accolsero con profonda commozione le parole di cordoglio del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, il quale paragonò la crocerossina a "Lazzaro che dovette morire per risuscitare".

Le notizie riguardanti Maria Cristina Luisetti sono tratte da "Cerco fatti del Vangelo" di Luigi Accattoli - Società Editrice Internazionale, Torino, 1995.

Tour/Pellegrinaggio a Lourdes dal 19 maggio al 25 maggio 2013

(Nizza- Montpellier - Barcellona - Montserrat - Lourdes - Carcassone - Avignone).

1° giorno - Partenza da Olginate per Nizza (km 370 c.a), pranzo in ristorante Nel pomeriggio proseguimento per Montpellier, cena e pernottamento

2° giorno - Colazione in hotel e visita guidata della città di Montpellier e partenza per Barcellona (km 350 ca), sosta per il pranzo e arrivo nel tardo pomeriggio. Cena e pernottamento

3° giorno - Colazione e intera giornata di visita guidata della città di Barcellona con pranzo in ristorante. Cena e pernottamento

4° giorno - Colazione e partenza per Montserrat (km 65) e visita guidata del Monastero. Pranzo a Montserrat e partenza per Lourdes (km 400 ca). Arrivo cena e pernottamento

5° giorno - Colazione, giornata a Lourdes con pranzo, cena e pernottamento in hotel

6° giorno - Colazione e partenza per Carcassone (km 262 c.a) e visita guidata della città Pranzo in ristorante e partenza per

Avignone (km 240 ca) Cena e pernottamento

7° giorno - Colazione e visita guidata della città di Avignone. Pranzo e rientro in Italia.

Quota per persona (su base 35 partecipanti) € 740,00 Supplemento singola € 148,00

Iscrizioni entro il 3 marzo 2013 presso don Eugenio o Olginatese Viaggi, con versamento di una caparra di € 50,00

La quota comprende:

Bus granturismo - Pensione completa con bevande (1/4 vino + 1/2 minerale) Visite guidate come da programma - Assicurazione medico/bagaglio



La Gueglia. Una piccola “riviera” che ha per sfondo il lago ed i monti

a cura di Gianluigi Riva e Giovanni Aldeghi (7-continua)

La redditizia pesca nelle gueglie fu spesso fonte di furti del pescato da parte dei banditi e dei miserabili di cui erano infestate le sponde dell'Adda che, in certi casi, arrivavano a compiere atti di violenza pur di impadronirsi del pescato. Anche gli stessi pescatori non esitavano a compiere atti di forza pur di pescare nelle gueglie, come successe la notte del 22 aprile 1593.

Francesco Robate fu Tommaso detto “Consono” abitante in Olginate, che aveva acquistato un mese prima da Alberico Crotti del fu Giò Antonio, con regolare contratto, il diritto di pescare nella gueglia detta “da Lavello” per un certo numero di giorni accusa i fratelli Giò Pietro e Cesare figli di Matteo Lavelli di averlo derubato del pescato. Nella denuncia il Robate dichiara che i detti Lavelli, il venerdì precedente, “a ore XXIIIJ con animo diabolico” e minacciandolo con “un archibugio da focho con due corde accese”, cioè pronto allo sparo, avevano tolto dalla gueglia la sua rete e i suoi sette bertavelli messi attorno, per sostituirli con attrezzature di loro proprietà e pescare al suo posto. Dato che i Lavelli giustificano questo loro furto con il fatto di non avere ancora ricevuto dalla Regia Camera quanto loro dovuto da un contenzioso passato, subito interviene il Magistrato Straordinario dello Stato di Milano, il quale il 30 aprile ascolta la testimonianza di quattro testimoni presenti al fatto tra cui due, Bernardino da Cernobbio abitante al Lavello e Francesco Fu-

magalli abitante a Foppenico, sudditi di stato estero.

I testimoni confermano i fatti esposti nella denuncia ma non sappiamo quale fu la condanna emessa dal Magistrato contro i Lavelli per mancanza di altri documenti al riguardo.

Quanto rendeva una gueglia Nel lago di Olginate era di gran lunga più redditizio pescare nelle gueglie e nei legnari che con le reti.

Il motivo è chiaramente esposto da Giuseppe Robate detto “Spagnolo”, pescatore e mercante di pesce di Olginate. Egli risponde, nel maggio 1623, alle domande fattegli da Diego Romeo, Podestà di Lecco, incaricato dalla Regio Fisco di appurare quanto si guadagnava con la pesca nel tratto dell'Adda che scorre nel territorio di Olginate e quante erano le persone che vi pescavano.

“...sarano otto o nove comballi che pescano in tutto, et sarano ancor più, et li nominarò, et vi è un Bernardo de Alberi, Michele Baretta, Giò Pietro de Alberi, Joseffo Baretta et non so nominar altri che facci professione di pescare, vi è anco Domenico Dada mio compagno et tutti questi pescarano una volta l'anno una somma de pesci per uno, come sarebbe à dire da quattro cento in cinque cento libbre di pesce in tutto, (nel caso di libbra piccola, circa 160 kg, nel caso di libbra grossa, circa 380 kg. - ndr) ma bisogna avertire che chi vole pescare gli vogliono delle spese de reti, et burcchielli et V. S. considerra che in questa terra non vi sono altre che due rede

chiamate reazze da foga, il restante sono tutte redine, bartavelli et simili, una de quali reazze pesca nel lago del Sig. Erasmo Dada che è di sopra da Olginate (...) et quanto a me se havessi di pigliarlo affitto stantarei pagar anco L.300 perché se bene arriva sino alla fornace di sotto, che vi sarano almeno due bona miglia è però stretto et è talmente in corso tale che non segli può pescare se non da di sotto di questa terra per il spacio di mezzo miglio, ove si alarga un poco et ove l'acqua non è in tanto corso, et da disotto de questo spacio non segli può neanche pescare per li molti edificij che vi sono dentro, et se V. S, vol vedere vadi giù che è più di quello dico io....”

Era quindi l'impetuoso corso del fiume, molto diverso da come lo vediamo ora, a indirizzare i pescatori verso le gueglie e i legnari piuttosto che verso i sistemi tradizionali di pesca che potevano essere utilizzati solo laddove, come nel lago di Olginate, le acque erano più calme. Purtroppo non conosciamo i redditi della pesca dichiarati dai pescatori che pescavano con barche e reti o altre attrezzature mobili le circa due miglia (circa 3570 mt) di giurisdizione che Olginate possedeva lungo il fiume Adda, ma la testimonianza di Giuseppe Robate, effettuata nel 1623, che ritiene piuttosto alta la cifra di 300 lire annue di affitto sborsata per tutto questo tratto di fiume, ci dà la conferma che il ricavo della pesca con reti era molto inferiore a quello dato dalle gueglie e legnari.



FONDO FAMIGLIA LAVORO: SECONDA FASE

A cura di Ferruccio Milani

Il 31 Dicembre 2011 è terminata la prima fase del Fondo Famiglia Lavoro. Ma nel corso del 2012 non si è interrotta da parte delle nostre Parrocchie l'attività di ascolto e accompagnamento delle famiglie attraverso iniziative locali: Il Centro Amico-Caritas; il Ponte; il Volontariato ecc.

Nella seconda fase del Fondo Famiglia-Lavoro si dovrà affrontare, con strumenti più mirati, la questione centrale per la soluzione delle difficoltà delle famiglie colpite dalla crisi.

Vediamo brevemente i nuovi strumenti che sono stati proposti

Erogazione a Fondo Perduto

(già sperimentata nella prima fase): gli interventi di erogazione a fondo perduto saranno curati dal servizio Siloe della Diocesi (Servizi Integrati Lavoro Orientamento Educazione). Saranno rivolti solo a quelle situazioni in cui non sia possibile attivare nessuno degli altri strumenti previsti dalla seconda fase e in quelle situazioni in cui non sia possibile proporre un percorso di riavvicinamento al lavoro.

Formazione mirata:

Gli interventi di formazione mirata saranno coordinati dalla Fondazione S. Carlo della Diocesi. La formazione, finalizzata all'acquisizione di competenze utili al reinserimento occupazionale, è rivolta a persone che hanno perso il lavoro e che esprimono disponibilità ed interesse ad un percorso di questo genere.

Micro-credito per l'avvio di piccole attività economiche:

Gli interventi di microcredito saranno coordinati dalla Fondazione S. Bernardino promossa dalle Diocesi Lombarde. Il micro-credito si propone di sostenere le famiglie nell'impossibilità di ottenere un prestito dal sistema bancario per mancanza di lavoro. A tale scopo viene istituito un fondo di garanzia per prestiti finalizzati all'avvio o al sostegno di pic-

cole attività economiche. L'importo massimo del finanziamento è di Euro 10000,00.(diecimila)

Fare Impresa Insieme per lo start up di nuove imprese

Gli interventi di Fare Impresa Insieme saranno coordinate dalle ACLI milanesi. L'obiettivo è orientare e accompagnare l'avvio di nuove imprese e di assistere quelle a rischio di chiusura. L'intervento non prevede aiuti economici diretti ma una consulenza e un percorso di formazione utili per avviare in modo consapevole un micro-impresa.

La seconda fase prenderà avvio con un momento di formazione degli operatori per spiegare tempi, modalità e riferimenti dei quattro strumenti adottati e illustrare le diverse forme di aiuto attivate da Regione Lombardia e dagli altri soggetti locali.

Per ogni eventuali informazioni ci si potrà rivolgere alla Caritas o al Centro Amico.

TESSERAMENTO ACLI

**E' INIZIATO IL TESSERAMENTO PER L'ANNO 2013, INVITIAMO PERCIÒ GLI ADERENTI A REGOLARIZZARE LA LORO ADESIONE PRESSO LA SEDE NEI GIORNI INDICATI:
DOMENICA DALLE ORE 9 ALLE ORE 12
MARTEDI' DALLE ORE 15 ALLE ORE 18
TESSERA SOCIO ACLI € 20
TESSERA ACLI FAMILIARE € 14**

Briciole

Durante la discussione pensa sempre all'altro

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio

Aiutateci ad aiutare

Elemosina: parola antiquata, logora, sorpassata? Oggi preferiamo modernizzarla col dire "contributo solidale", "aiuto sociale", "intervento economico", ma per il cristiano che intende esercitare la carità nel nome del Padre della misericordia, hanno valore soltanto le parole del Signore Gesù: "Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore"; "Mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto, e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà".

L'attualità dell'elemosina è stata espressa molto opportunamente da Benedetto XVI: "La pratica dell'elemosina rappresenta un modo concreto di venire in aiuto a chi è nel bisogno e, al tempo stesso, un esercizio ascetico per liberarsi dall'attaccamento ai beni terreni. Quanto sia forte la suggestione delle ricchezze materiali, e quanto netta debba essere la nostra decisione di non idola-

trarle, lo afferma Gesù in maniera perentoria: "Non potete servire a Dio e al denaro" (Lc 16,13). L'elemosina ci aiuta a vincere questa costante tentazione, educandoci a venire incontro alle necessità del prossimo e a condividere con gli altri quanto per bontà divina possediamo".

Con questi sentimenti iniziamo il periodo di Quaresima, vivendo nel segreto il nostro aiuto ai fratelli, sia per quelli dei Paesi di missione (Bangladesh, Bolivia, Cambogia, Ecuador, Perù, Repubblica del Congo) sia per quanti si trovano in povertà accanto a noi. La cassetta "Farsi prossimo" e la "cassetta rossa" attendono l'offerta spontanea dei nostri amici e sostenitori, confortati dalla parola di Dio: "Chi fa la carità al povero fa un prestito al Signore".

Durante il periodo di Avvento - tramite le cassette "Rossa" e "Farsi prossimo" - sono stati raccolti € 1094,00, divisi in parti uguali tra il Gruppo Missionario e il Centro Amico/Gruppo Caritativo Parrocchiale. Siano benedetti nel nome del Signore tutti coloro che ci aiutano ad aiutare.

ATTENZIONE!

DA QUESTO MESE DI FEBBRAIO I GIORNI DI RICEVIMENTO DEGLI INDUMENTI AL CENTRO AMICO (VIA C. CANTÙ, 81) SONO FISSATI NEL SEGUENTE MODO: 2° E 4° MERCOLEDÌ DEL MESE, DALLE ORE 15 ALLE 17.

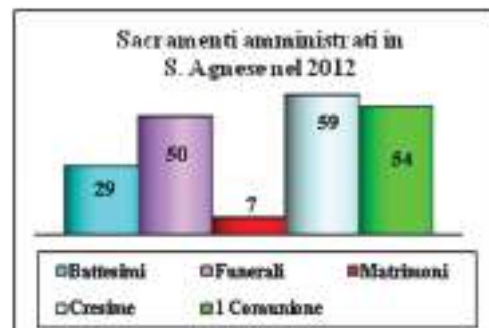
GUARDAROBA "CENTRO AMICO": VIA CESARE CANTÙ, 81
INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

PER SODDISFARE IL DESIDERIO DI DUE MAMME IN DIFFICOLTÀ OCCORRONO DUE CARROZZINE PER IL TRASPORTO DEI LORO BAMBINI. GRAZIE!



Il gruppo che ha organizzato il "Capodanno in Oratorio" ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al cenone. Anche se faticosa è stata un'altra volta una bella esperienza.

Grazie a tutti



"Anche un bicchiere d'acqua dato nel mio nome avrà la sua ricompensa"

Oratorio: Offerte natalizie

La crisi morde ma la vostra generosità ha stravinto. E non solo per l'ammontare delle offerte, ma per il cuore che c'è dietro. Le piccole come le grandi offerte, donate col sorriso, rendono ragione di quanto diceva lo psicoterapeuta Viktor Frankl, il grande testimone della speranza: "Non chiederti cosa puoi prendere della vita chiedi piuttosto che cosa puoi dare alla vita"

Le offerte hanno toccato la somma di € 43.220,00 di cui € 3000,00 (1); € 1.200,00 (1); € 1.000,00 (2); € 800,00 (1); € 500,00 (5); € 300,00 (83); € 200,00 (4); € 150,00 (5); € 100,00 (66); € 70,00 (3); € 60,00 (4); € 50,00 (135); € 40,00 (20); € 35,00 (3); € 30,00 (60); € 25,00 (12); € 20,00 (330); Tutte le altre da € 15,00 a € 5,00

Offerta Tombolata: € 1650,00

Offerta Cera: Associazioni € 700,00, Comunità € 650,00

Offerte in S. Rocco: Euro 170,00



Mese di Febbraio

Domenica 03 – Penultima dopo l'Epifania: S. Biagio. 35ª Giornata per la vita

ore 8.00 S. Messa Nello Beltrami
 ore 9.30 S. Messa Mario Bonacina
 ore 11.00 S. Messa Rosa Stenico
 ore 18.00 S. Messa Vittorio Sangalli e Giuseppina Redaelli

Ore 11 S. Messa animata dalla Scuola d'Infanzia

Ore 16:00 In Oratorio incontro famiglie dei bimbi 0-6 anni

04 ore 8.00 S. Messa Fam. Mazzoleni e Spreafico
 ore 18.00 S. Messa Fam. Cattaneo e Ravasio

05 ore 8.00 S. Messa Bruno Galbiati
 ore 18.00 S. Messa Confratelli e Consorelle SS. Sacramento

06 ore 8.00 S. Messa Peppino Galbiati e famiglia
 ore 18.00 S. Messa Umberto Soroldoni e Colombo

07 ore 8.00 S. Messa Paolo Panzeri e Carmela Gilardi
 ore 9.30 S. Messa Sr. Egidia Vidali e Giuseppe (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Riccardo Ravasio e famiglia

Ore 20:45 Chiesa del Caleotto: "L'Esodo, il cammino di un popolo" Scuola della Parola Giovani

08 ore 8.00 S. Messa Giuseppe Scaccabarozzi e Felicità Tentori
 ore 18.00 S. Messa Paolo Messina

09 ore 16.30 S. Messa Ida Tavola (C.d. R.)
 ore 18.00 S. Messa Ezio Longhi

Domenica 10 – Ultima dopo l'Epifania: Giornata di ricordo delle vittime delle foibe

ore 8.00 S. Messa Francesca, Luigi e fam. De Capitani
 ore 9.30 S. Messa Carolina e Gerardo Lanfranchi
 ore 11.00 S. Messa Comunità parrocchiale
 ore 18.00 S. Messa Giuseppe Ghezzi e famiglia

Ore 9:30 incontro in Oratorio V elementare

N.S. di Lourdes. 21ª Giornata del malato

11 ore 8.00 S. Messa Giuseppe Panzeri
 ore 18.00 S. Messa Mario Ripamonti e Maria Pozzoni

Ore 20:30 Chiesa di Germanedo- "Parla con me" Scuola della Parola Adolescenti

12 ore 8.00 S. Messa Mario Ghislanzoni e Vittoria Pirola
 ore 18.00 S. Messa Augusto Sacchi e Maria Sabadini

13 ore 8.00 S. Messa Carlo Panzeri
 ore 18.00 S. Messa Giuseppina Bonfanti

14 ore 8.00 S. Messa Fam. Brivio - Ravanelli
 ore 9.30 S. Messa Fam. Brega- Prati (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Gianna Bonacina

Ore 20:30 Teatro di Germanedo - diretta televisiva dei "Dialoghi della Fede", incontro tra i giovani e l'arcivescovo Scola

15 ore 8.00 S. Messa Genitori e figli Amolini
 ore 18.00 S. Messa Angelo Crippa

16 ore 16.30 S. Messa Michele Fenaroli e Delfina Rota (C.d. R.)
 ore 18.00 S. Messa Sr. Maria degli Angeli, Maddalena e Giovanna Mauri

Domenica 17 – I di Quaresima

ore 8.00 S. Messa Giovanni e Assunta Sabadini
 ore 9.30 S. Messa Comunità parrocchiale
 ore 11.00 S. Messa Augusta Longhi e classe 1934
 ore 15.00 Quaresimale: Vespri e riflessione
 ore 18.00 S. Messa Angelo e Rita Filippi

*Ore 9:30 incontro IV elementare
 Ore 11: Presentazione Comunicandi*

18 ore 8.00 S. Messa Fam. Valsecchi e Cattaneo
 ore 18.00 S. Messa Giuseppe Perego e Francesca Redaelli

19 ore 8.00 S. Messa Mariolina e Giovanni Ripamonti
 ore 18.00 S. Messa Enrica Tentorio

*Ore 20:45 serata speciale: "Dio mise alla prova Abramo"
 Ore 20:45: su Radio Marconi: Via Crucis con l'Arcivescovo*

20 ore 8.00 S. Messa Giuseppina Panzeri e Mario Fumagalli
 ore 18.00 S. Messa Carlo Sala

Ore 20:45 serata speciale: "Si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero"

21 ore 8.00 S. Messa Sandro Porazzi
 ore 9.30 S. Messa (C.d. R.)
 ore 20.30 S. Messa Eugenio Tentorio e Giuseppina Ripamonti





22	ore 8.00 Aliturgico ore 15.00 ore 20.45	Celebrazione delle Lodi e lettura della Passione di Gesù secondo Giovanni Via Crucis in parrocchiale Liturgia penitenziale e imposizione delle ceneri	
23	ore 16.30 S. Messa ore 15.00 - 18.00 Adorazione Eucaristica ore 17.30 ore 18.00	Comunità parrocchiale (C.d. R.) Recita del Vespero S. Messa Giuseppe Gilardi	<i>Ore 9-30 incontro V elementare</i>
Domenica 24 - II di Quaresima			
	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 11.00 S. Messa ore 15.00 Quaresimale: Vesperi e riflessione ore 18.00 S. Messa	Alessandro Corti Felice, Luigia e fam. Gilardi Maria e Aldo Tocchetti Ebe e Aristide Stucchi	
25	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Silvana Tarsitano Schiatti Franco Gattinoni	
26	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Carlo Berera	<i>Ore 20-45: su Radio Marconi: Via Crucis con l'Arcivescovo Ore 20-45 Chiesa di Belleddo- Scuola della Parola adulti</i>
27	ore 8.00 S. Messa ore 18.00 S. Messa	Salvatore Gilardi Sandro Dosso	<i>Ore 21-00: Incontro Gruppo Giovani in Oratorio</i>
28	ore 8.00 S. Messa ore 9.30 S. Messa ore 20.30 S. Messa	Elio Cereda Luigi Castelli (C.d. R.) Giovanni Sala	
Mese di Marzo			
01	ore 8.00 Aliturgico ore 15.00 ore 20.30	Celebrazione delle Lodi e lettura della Passione di Gesù secondo Giovanni Via Crucis in parrocchiale Via Crucis con partenza da via Pescatori 20 per la chiesetta di S. Rocco	<i>Ore 21 Sala Ticozzi Lecco- Cercatori di Dio cercati da Dio "Quale futuro della società?"</i>
02	ore 16.30 S. Messa ore 15.00 - 18.00 Adorazione Eucaristica ore 17.30 Recita del Vespero ore 18.00 S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.) Katia Corti	<i>Ore 09-30 incontro IV elementare</i>

Sì, Signore, la vita è bella,
poiché è tuo Padre che l'ha donata.
La vita è bella,
poiché sei Tu che ce l'hai ridata
quando l'avevamo perduta.
La vita è bella,
perché è la tua stessa Vita offerta per noi...
ma dobbiamo farla fiorire.
E per offrirtela ogni sera
devo raccogliarla
sulle strade degli uomini
come quel bimbo che passeggiando,
raccoglie i fiori dei campi
per farne un mazzo

da offrire ai suoi genitori.
Oh sì Signore,
fammi scoprire ogni giorno, sempre di più,
che la vita è bella! (M. Quoist)





PASSONI 

VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651808

 Edicola
Cartoleria
Articoli regalo
Testi scolastici e non solo
Servizio fotocopie e fax
Plastificazione e rilegatura
Consegna a domicilio

Corti ottica & foto

Occhiali da vista su misura per ogni esigenza
Lenti a contatto per tutti
Stampe digitali e foto bianco/nero
www.miofotografo.it
le tue foto da casa

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9
Tel. 0341.681484 - info@occhialionline.it

Farmacia Dr. Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC
Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

Lunedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Martedì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Mercoledì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Giovedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Venerdì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Sabato: 8.30-12.30

Idrovar
di Valterio Edwards

Impianti idrotermosanitari civili ed industriali
Impianti di condizionamento
Esposizione arredo bagno

23854 OLGINATE (LC) - Via Cesare Cantù, 62
Tel. 0341/680717 - Fax. 0341/682968
E-mail: info@idrovar.it

EDIL FIRE
di Valsecchi geom. Eleonora

Caminetti e Stufe

OLGINATE Via SPLUGA 95
Tel. & Fax (0341) 605356

NONSOTTICA
di MANZOCCHI SARA

LE TUE FOTO DA CASA
www.miofotografo.it
codice: 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTI A CONTATTO
SVILUPPO E STAMPA DIGITALE IMMEDIATA

Via Marconi, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)
Tel. 0341.682228 - Fax 0341.651084

IL GIORNALAIO
di Besana Antonello

CentroVideo Videoteca 240th - Punto SnaI
giornali • riviste • Cartoleria - fax - fotocopie
biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

BAR AURORA

Rinfreschi • feste di compleanno per bambini
TEL. 3 38 3067 89
Via Don Gnocchi, 15 • Olginate (Lc)

la casa del fioraio.

  SKY

Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Sposa



Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (I.C.)
Cell. 328.2184916
P. IVA 04012740134
C.F. e R.L. di I.C. SNCU.SI 06/06/15077

SIE 
di Alacqua Natale

IMPIANTI ELETTRICI
riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
tel/fax 0341650424 vedatacqua.natale@virgilio.it

Paolo Roveri
DOTTORE COMMERCIALISTA

Olginate (Lc) - via Belvedere 6
Cisano B.sco (Bg) - via Mazzini 46/A
tel. 035.4381137 - cell. 333.7997821
e-mail: paolo.roveri@yahoo.it

FRUTTA e VERDURA
E.Li NOBILE

Olginate (LC)
Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341 680483

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSILI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it

G LIFE

Everything for your green time

Garden Sala srl - Via del Pino, 33 - 23854 Olginate (Lc) - Italy
Tel. 0341.650880 - Fax 0341.652285 - www.g-life.it

CRIPPO metalmecanica

senza intermi portoni
facciate continue

OLGINATE

Tel. 0341/680233 Fax. 0341/682915 via Spluga, 10 23854 Olginate (Lc)

FARINA 

ONORANZE FUNEBRI NEBRI

DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370

24 ORE SU 24

